

“Fanfan La Tulipe” – Roma, 9 Luglio 2016

Nella giornata di Sabato 9 luglio, presso i maestosi locali della Lungotevere Scherma, L'Accademia dei Duellanti ha organizzato l'annuale edizione del “Trofeo PCN”.

La goliardica manifestazione, arrivata ormai alla quinta edizione, ha tratto quest'anno ispirazione dai concomitanti Europei di Calcio di Francia, e ha quindi preso a prestito il nome dall'epico film di cappa e spada, “Fanfan La Tulipe”, modificandolo nel goliardico “Fan Cul La Tulippe”.

Alle ore 16:00, sotto l'attenta guida del Maestro Dario Spampinato, si sono ritrovati in pedana atleti provenienti da ogni parte dell'Italica Penisola:

Francesco Eugenio Negro, Roberto Digiovan Paolo, Luca Marini, Antonio Adinolfi, Andrea Parmeggiani, Antonio Amato, Alessandro Parise, Romano Maria Delli Santi, Luisa Bogliolo e Donatella Siracusano per la Lungotevere Scherma.

Giuditta Paliani e Marco Deriu per l'Accademia Romana di Scherma.

Luca Falaschi e Ildo Lanari per il Club Scherma Roma.

Leopoldo Brindisi Malanga per Club Scherma Salerno.

Partendo da presupposti filosofici contrastanti, e con sprezzo dell'Italica canicola incipiente, sono state formate due squadre e la competizione ha avuto inizio...

Tra contestazioni e discutibili decisioni arbitrali, palesemente tese ad uniformare le squadre, dopo due ore di accesissimi scontri e durissime battaglie, si è trovata una soluzione condivisa. Per evitare ulteriori spargimenti di sangue, novelli Orazi e Curiazi, si sono fatte tirare Luisa Bogliolo e Donatella Siracusano per le due squadre, prima che le luci della notte prendessero il sopravvento.

La vittoria è andata alla squadra di Donatella Siracusano, per 10 stoccate ad 7.

I cori di diletteggi e di sberleffo dei vincitori hanno risuonato sino alla vicina Isola Tiberina, mentre i perdenti, mai domi, hanno risposto da par loro con epiteti da far ossidare i Bronzi di Riace.

E' intervenuto anche il ballottando Gianni Mauceri, nelle vesti di Gianni Mauceri, a cui è stata consegnata la tanto agognata maglietta ricordo senza la quale non se ne andava.

La serata è proseguita con la consueta cena organizzata ed offerta da Francesco Eugenio Negro e Signora, presso la loro abitazione, durante la quale sono stati premiati tutti i partecipanti. Sono inoltre intervenuti Giulio Paroli e Costanza Drigo i quali, in mancanza di una valida scusa per non aver fattivamente partecipato all'Agone, sono stati sottoposti a vari giri di “schiaffo del soldato”.

Grazie a tutti ancora per la partecipazione per quest'anno e un augurio che la VI edizione del 2017 possa vedere ancora più presenza goliardica.

ULTIMORA, sembra che la commissione FIS, per Tornei Goliardici, abbia accettato il reclamo della squadra “perdente”, per “assenza di regolare Corazzetta” da parte dei vincitori. Sembra quindi probabile una ripetizione a settembre, secondo l'insindacabile giudizio del comitato organizzativo, comprensiva di ulteriori libagioni.

Marco Deriu

